

VareseNews

Matteo Luigi Bianchi: “Mi ricandido per realizzare un sogno”

Pubblicato: Lunedì 7 Aprile 2014



Di una cosa questo Alberto da Giussano dai riccioli biondi è certo: se dovesse vincere le elezioni sarà perché ha fatto un buon lavoro e perché la gente ha scelto lui, proprio lui. Il fatto che sia leghista? A qualcuno forse interesserà ancora, ma ormai importa poco. Quel che conta è il lavoro fatto in questi cinque anni. “E non mi vengano a dire che le rotatorie sono state fatte a ridosso delle elezioni. Sono sciocchezze dette in malafede. Tutti sanno che i lavori realizzati in primavera, perchè d’inverno non si possono fare, servono a un progetto più ampio che comprende la realizzazione di un percorso pedonale protetto e la riqualificazione del centro storico”.

Idee chiare, grinta da vendere forte dell’affetto che la gente di Morazzone gli dimostra quando cammina per strada, **Matteo Luigi Bianchi**, 35 anni ancora senza fede (al dito), **è pronto a scendere di nuovo in campo e a sfidare la lista di centro sinistra “Morazzone Bene comune”**.



“La lista è composta da Lega Nord e dalla componente civica – spiega Matteo Bianchi – ed è stata denominata **“Il Paese che Vorrei”**; raggruppa simpatizzanti di tutto il centrodestra e siamo portatori dei valori ormai noti di una coalizione politica-amministrativa come la nostra, quali **sostegno alla famiglia tradizionale, lotta per abbassare la spesa pubblica corrente e attenzione alla centralità dell’autonomia locale**. Parlassimo in gergo nazionale, si declinerebbero questi valori con le parole **conservatori, liberali ed autonomisti**”.

La linea è netta e non lascia spazio a interpretazioni: “Potrà stupire ma noi lo diciamo chiaro e tondo: non abbiamo nessuna intenzione di scialacquare il denaro pubblico in servizi assistenziali che hanno l’unico scopo di arruffianare l’elettorato.

I nostri obiettivi sono: ridurre la spesa pubblica (abbiamo ridotto le spese correnti di 200 mila euro in 5 anni) e investire i risparmi per le opere, ma soprattutto per la realizzazione del nostro grande sogno”.

E qual è questo grande sogno? “La **riqualificazione del centro storico** per farlo diventare un polo attrattivo. Il progetto c’è già, è pronto, la disponibilità economica pure. Pensiamo a una **sala polivalente**, che ora a Morazzone non c’è, dove realizzare feste ed eventi e ad **una serie di interventi urbanistici e viabilistici che ci permettano di collocare nuovi servizi pubblici**”.

E l’attenzione a chi ha bisogno? Le famiglie in difficoltà sono sempre di più e Morazzone non è certo in una situazione diversa: “Lo sappiamo benissimo – risponde il candidato sindaco – e le conosciamo tutte le persone che hanno bisogno di sostegno. Il nostro aiuto non è mai mancato e mai mancherà, ma non è distribuendo soldi a pioggia che si risolvono queste situazioni. Abbiamo destinato risorse ai servizi sociali e mai mancheranno, così come non mancheranno i soldi per le scuole e gli asili, si pensi che solo per la scuola per l’infanzia garantiamo 130 mila euro l’anno, ma non è questo, ripeto, l’obiettivo primario. **Il nostro moto sarà: per non abbandonare i sogni dei cittadini**”. Non sarà facile ma Matteo Bianchi conta di farcela sul serio: per questo tra le penne, sulla scrivania, tiene la bacchetta di Harry Potter “Non sono un mago, ma la ricetta ce l’ho. E non è neppure segreta”

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it